



TRIBUNALE ORDINARIO DI BARI
SECONDA SEZIONE CIVILE

Il Giudice dott. Valentina D'Aprile,
a scioglimento della riserva assunta all'udienza del 18/11/2015,
ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

Letta l'istanza di sospensione dell'efficacia esecutiva del titolo opposto (contratto di mutuo fondiario stipulato il 30/10/2002);
ritenuto che la medesima appaia anzitutto ammissibile – nonostante il precedente provvedimento di rigetto adottato in data 1975/2014 – atteso che risulta fondata su circostanze sopravvenute, quali gli esiti dell'espletata ctu contabile;
ritenuto, altresì, che ricorrano gravi motivi di sospensione, in ragione della rilevata usurarietà – quantomeno sulla scorta di uno dei prospetti alternativi (nella specie, il prospetto A) evidenziati nella ordinanza di ammissione dell'indagine tecnico- contabile - del tasso di interesse convenzionale, comprensivo delle maggiorazioni previste per la determinazione dei tassi di interessi moratori (senza alcuna applicazione di cumulo tra tassi corrispettivi e tassi moratori, come agevolmente evincibile dalla formulazione letterale del quesito);
ritenuto, inoltre, che, alla luce dell'espressa pattuizione, in aggiunta agli interessi, di una commissione da anticipata estinzione del mutuo pari all'1,75% del capitale restituito e a titolo di spese di assicurazione, alcun rilievo può assumere la cd. clausola di salvaguardia stabilita con riferimento agli interessi di mora, ancorati al tasso soglia;
rilevato che secondo gli accertamenti tecnici risulterebbe, alla data del 31/12/2012, persino antecedente alla notifica del precetto, il D'Orazio abbia versato un ammontare complessivo pari ad €46.247,13 a fronte di un capitale erogato di €45.000,00;
salva ogni diversa e migliore valutazione da riservarsi al merito della decisione e ritenuta l'opportunità di invitare le parti a scambiarsi reciproche proposte transattive apprezzandone gli esiti ai fini della regolamentazione delle spese di lite;

P.Q.M.

SOSPENDE l'efficacia esecutiva del titolo opposto.

Rinvia all'udienza del 15 giugno 2016, ore di rito, per l'esame delle proposte transattive e la verifica di definizione bonaria della lite.

Rinvia altresì all'udienza del 15 marzo 2017, ore 9,30, per la precisazione delle conclusioni.

Si comunichi.

Bari, 27 novembre 2015

Il Giudice - *Valentina D'Aprile*

